



# PROVINCIA DI SONDRIO

## COMMISSIONE PROVINCIALE PER IL PAESAGGIO (art. 81 L.R. 11 marzo 2005 , N. 12)

**Riunione del 21/11/2018**

### **OdG n. 04**

**Opere:** Art. 158-bis D. lgs. 152/06 - Costruzione nuovo serbatoio di accumulo in località "Cevo" nel Comune di Civo (*codice commessa 170030B100*).

**Richiedente:** S.EC.AM. S.p.A. (P. Iva: 00670090141)

### **Vincoli paesistici vigenti:**

Le opere in progetto interessano le seguenti aree vincolate ai sensi dell'art. 142, c. 1, del D. Lgs. 42/2004:

- territori coperti da foreste e da boschi (lettera g).

Atteso che l'intervento in progetto interessa le opere di adduzione di una derivazione d'acqua, ai sensi dell'art. 80 comma 4 lett. f) "opere relative alla derivazione di acque superficiali e sotterranee" della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 anche come s. m. ed i., le funzioni amministrative concernenti l'autorizzazione paesaggistica sono di competenza della Provincia.

**Ambito territoriale:** Comune di Civo

### **Premessa - Iter istruttorio:**

L'acquisizione del presente parere è finalizzata all'espressione del parere unico della Provincia nell'ambito della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto in argomento, ai sensi dall'art. 158-bis del D. lgs. 152/06, convocata dall'Ufficio d'Ambito della provincia di Sondrio con determinazione n. 37 del 12/06/2018.

### **Descrizione dell'intervento proposto:**

L'intervento proposto è descritto nel progetto definitivo, costituito da elaborati datati maggio 2018, a firma dell'ing. Alex Pellegatta e nella relativa relazione paesaggistica (elaborato 11a), trasmessa il 12/11/2018.

È prevista la realizzazione delle seguenti opere:

- realizzazione di nuovo manufatto in cemento armato (avente dimensioni esterne pari a 5,70x6,20x4,80 m), ad una quota altimetrica superiore di 10 metri rispetto all'esistente serbatoio di accumulo posto a monte della località "Cevo" a quota 763 m s.l.m.; ciò al fine di risolvere i problemi di pressione riscontrati in talune utenze poste a quote superiori rispetto al pre-esistente serbatoio d'accumulo;
- il nuovo manufatto, con struttura in c.a., rivestimento dei paramenti verticali fuori terra in pietrame e malta ed estradosso della copertura orizzontale a verde, sarà dotato di doppie vasche di accumulo (onde agevolare le operazioni di manutenzione/pulizia, senza necessità di sospendere l'erogazione dell'acqua agli utenti), rivestite in acciaio inox ed aventi volume complessivo pari a 40 mc. Le vasche saranno dotate di scarichi di fondo e di troppo pieno, tubazioni, succhieruole, accessori e porta d'accesso in acciaio inox. Saranno parimenti presenti scalette di accesso, grigliati in lamiera zincata, torrioni di aerazione e saracinesche di regolazione e by-pass delle condotte di derivazione;
- posa in opera impianto di debatterizzazione in linea a raggi UV e realizzazione di zona di prelievo per l'analisi della qualità delle acque derivate;
- realizzazione di pista di cantiere avente una lunghezza di circa 160 m e una larghezza media di 3 m , per collegare l'area interessata dai lavori alla strada vicinale sterrata esistente (pista boschiva che

foglio n. 1 di 2





porte alla valle Maronera), che si diparte dalla strada provinciale n. 10. In corrispondenza del nuovo serbatoio, sarà creata un'area di manovra da utilizzare durante le opere di manutenzione e controllo. La realizzazione dei lavori comporterà la trasformazione permanente di aree boscate per una superficie di complessivi 727 mq, e la trasformazione temporanea di aree boscate per una superficie di 928 mq. Per le aree interessate dai lavori è previsto il ripristino, tramite reinterro, riprofilatura delle scarpate e semina con essenze vegetali autoctone.

**UFFICIO ISTRUTTORE: Servizio Acque ed Energia - ISTRUTTORE:** geom. Attilio Bonelli

**PARERE COMMISSIONE:**

*La commissione esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:*

- *per il rivestimento esterno in pietrame dei paramenti verticali a vista del nuovo manufatto, dovrà essere utilizzata esclusivamente pietra locale di pezzatura medio-piccola, posata in opera;*
- *il terreno vegetale utilizzato per la copertura a verde del serbatoio, dovrà avere uno spessore adeguato alla tipologia di impianto a verde che si intende realizzare;*
- *qualora non mantenga più alcuna funzione a servizio dell'acquedotto, il vecchio serbatoio esistente a valle di quello in progetto dovrà essere demolito. Il materiale derivante dalla demolizione dovrà essere smaltito in apposita discarica autorizzata, consentendo così il ripristino della copertura a bosco del relativo sedime;*
- *l'eventuale protezione dalle cadute del serbatoio dovrà esser realizzata in posizione arretrata rispetto al perimetro del nuovo manufatto, al fine di impedire l'accesso alla copertura e di non impattare sull'altezza complessiva del fronte principale.*

*Si consiglia inoltre di valutare l'opportunità di eliminare lo sporto di gronda laterale così da proseguire il rivestimento in muratura su tutto il perimetro a contenimento del terreno vegetale della copertura, ottenendo così un volume più compatto e meglio inserito nel contesto.*

Il Presidente Ing. Pietro Maspes	Arch. Simone Cola	Dott. Geol. Fabrizio Bigioli	Dr.ssa For. Tiziana Stangoni	Ing. Bernardo Galli
				